

UPS: utili alle stelle, salari e diritti alle stalle!

In questo contesto generale di crisi economica, il nostro settore ed in particolare le grandi imprese multinazionali, stanno facendo grandi risultati in termini di fatturato (+4%) compresa la nostra UPS. Nella classifica delle aziende leader nel settore UPS è passata dal **10° posto al 7°**. Un fatturato che migliora del 7,4% e profitti in continua crescita +7,2%.

Se aggiungiamo i dati Corporate, gli utili nel primo trimestre 2015 sono stati del 14%, 11% nel **secondo trimestre**. *“crescita robusta degli utili .. [Air Freight & Logistics](#). L'utile netto è aumentato del 170,9% rispetto allo stesso quarto di un anno prima, passando da \$ 454,00 milioni a \$ 1.230,00 milioni”*. Se aggiungiamo e-commerce vengono raggiunti **numeri da capogiro**, cifre con tanti zeri che offuscano il lavoro vivo, le condizioni di salario e di lavoro di tutti quelli che lavorano per UPS!

Non bastano i riti d'occasione es.: “social activity” della community UPS a modificare la natura di questa multinazionale che si fregia di pregevoli iniziative caritatevoli esterne. Ma quando si tratta di rispondere alle legittime richieste dei suoi dipendenti, non vale la “pietas” ma le fredde regole - mal concepite - del CCNL. In alternativa, quello che fanno proporre al tavolo nazionale (30 Ottobre 2015) sono ulteriori regole restrittive sui tempi di visita medica e i tempi dei permessi che diventano a loro discrezione.

Non ci aiutano i risultati del sondaggio sul *grado di aderenza* alle politiche del management, né gli “auditor” esteri (controllo procedure) utili a dare/togliere punti al sistema italiano ... La realtà è che chi governa questa azienda è fra le stelle noi nelle stalle!

Sono anni che chiediamo una discussione seria sul **Premio di Produzione** dopo lo sciagurato accordo 2010 che ha aiutato ad arricchire lo staff manager e la corporate lasciando le briciole ai lavoratori dipendenti. Loro ci propongono di accettare le briciole!!!

**Lavoratori/trici e' ora
di fare i nostri interessi!**

Dobbiamo rivendicare un premio di produzione che sia ai livelli di altre aziende leader nel settore. **Dobbiamo rivendicare un contratto**

aziendale che ponga fine a prevaricazioni e discriminazioni, garantisca regole uguali per tutti, migliori le condizioni di lavoro. Vogliamo che si rivedano i livelli di inquadramento di molte aree in cui il lavoro è completamente cambiato da quando il CCNL ne aveva fatto una prima classificazione. Stare al passo della modernità per i lavoratori deve significare avere anche una retribuzione adeguata!

Ma non ci siamo solo noi! Dobbiamo considerare anche quei lavoratori che fanno di noi una ditta di trasporto. Loro muovono e trasportano i pacchi, li maneggiano con cura nonostante movimenti e torsioni ripetitivi di notte e di giorno, d'estate nel caldo torrido di bilici roventi o al freddo invernale. Loro ci mettono la faccia nel consegnare il pacco, si presentano come *driver* UPS, questo è scritto sulle lettere di vettura “*autista UPS*”. Loro ci rappresentano ma non sono dipendenti. **Basta con questa menzogna! Le Cooperative e/o società terze esistono esclusivamente per pagare meno gli stipendi!** Gli autisti sono contabili perché maneggiano denaro, amministrativi perché controllano la compilazione delle lettere di vettura come le procedure di carico dei pacchi, sono dei commerciali perché consigliano e danno indicazioni al cliente. Se sbagliano rispondono

con penali eppure sono con qualifiche manovale o al massimo operaia.

Sono stati allontanati autisti esperti perché reclamavano i propri diritti. UPS si è girata dall'altra parte quando fuori dal "suo cortile" un lavoratore veniva aggredito da un dirigente della cooperativa. La causa legale ci ha dato ragione. Altri lavoratori lo hanno seguito. Nonostante le lungaggini legali, le cause si fermano alla prima udienza, in alcuni casi anche prima. Migliaia di euro fioccano! Tutti possono farlo! Ad UPS non mancano i soldi e centinaia di cause possono creare un tale caos che diventa insostenibile per l'azienda. Se vogliono questo, lo faremo! Noi vogliamo un equo trattamento per tutti i lavoratori in Ups.

Pretendiamo la **fine delle penali**, un **vestiario** adeguato alla stagione per tutti i lavoratori (magazzinieri, rampisti, autisti! non vogliamo ammalarci. Le firme raccolte lo scorso anno, gli appelli al buon senso sono serviti per incontri inutili ed illusori ... promesse da marinaio. Pretendiamo un **ticket** perché le nostre pause sono in gran parte in fatiscenti area Break senza servizi adeguati oppure per strada.

Vogliamo come gli altri lavoratori ferie e malattie pagate. Ritmi umani e il rispetto della sicurezza nei magazzini, sicurezza sulla strada con copertura per la patente ed incidenti. Vogliamo buste paga che siano degne di questo nome!!!

Tutti noi siamo parte di UPS e tutti devono avere stessi diritti!

Tutto questo è stato detto per l'ennesima volta ad UPS il 30 Ottobre 2015 (trattativa nazionale diretti). E' ora di passare ai fatti. Le RSU/RSA UPS insieme alle OOSS nazionali dichiarano lo stato di agitazione e invitano i lavoratori a costruire momenti di confronto per una piattaforma rivendicativa che rappresenti tutti.

In preparazione della mobilitazione nazionale, le Rsu/Rsa Ups chiedono a tutte le segreterie nazionali di convocare un incontro nazionale di tutte le rappresentanze dei lavoratori che operano per conto UPS senza esclusione di tessera di appartenenza per definire e costruire una mobilitazione vera, efficace e vincente!

UNITI SI VINCE

AVVISO:

Come stabilito dal Contratto Nazionale sottoscritto nel 2013, la **busta paga** relativa al mese di **Ottobre 2015** dovrà essere pagata l'ultima trince di aumento contrattuale:

Livello	Salario (attuale)	aumento contrattuale 1-10-2015	Salario
Quadri	€ 2.059,74	€ 48,65	€ 2.108,39
1°	€ 1.933,94	€ 45,77	€ 1.979,71
2°	€ 1.776,74	€ 42,03	€ 1.818,77
3°Super	€ 1.604,37	€ 38,00	€ 1.642,37
3° Super J	€ 1.567,70	€ 37,14	€ 1.604,84
3°J	€ 1.561,93	€ 36,85	€ 1.598,78
4°S	€ 1.485,30	€ 35,12	€ 1.520,42
4°J	€ 1.448,57	€ 34,26	€ 1.482,83
5°	€ 1.416,67	€ 33,39	€ 1.450,06
6°S	€ 1.323,17	€ 31,38	€ 1.354,55
6°	€ 1.213,75	€ 28,79	€ 1.242,54

Le società cooperative che non avessero applicato le disposizioni contrattuali sugli aumenti e le quote una tantum come da CCNL 2013 in base all' accordo sottoscritto il giorno 8 Maggio 2015 con le Associazioni delle cooperative dovranno pagare 400 Euro a risarcimento della lunga vacanza contrattuale (200 euro con la busta di Luglio-2015 e 200 euro con la busta di Dicembre 2015)

Milano, 31-10-2015

info@trasportiinlotta.it

tel: 3333030257



Autisti in lotta

delegati e lavoratori diretti e terzi di UPS